

STUDIO BISSANTI

CONSULENZA SOCIETARIA, FISCALE ED AZIENDALE

Monza, 26 marzo 2021

A TUTTI I CLIENTI
E LORO SEDI

CIRCOLARE INFORMATIVA N. 1/2021

Oggetto: UNICO 2021 e 730 2021 - dichiarazione dei redditi delle persone fisiche 2020 I.M.U/TASI.

Al fine di provvedere alla predisposizione del modello Unico 2021 e 730/2021 per i redditi 2020 alla dichiarazione ed al calcolo dell'I.M.U/TASI (per i titolari di diritti su beni immobili) nonché agli adempimenti conseguenti (presentazione, versamenti, etc.), si prega di voler trasmettere, entro il giorno:

5 MAGGIO 2021

la documentazione necessaria come di seguito sintetizzato:

PER TUTTI I CONTRIBUENTI:

- nuova residenza anagrafica, se cambiata nel 2020 o nel 2021 e decorrenza della variazione;
- documento d'identità valido;
- codice fiscale del coniuge e di tutti i familiari a carico con indicazione della percentuale a carico e i dati del datore di lavoro o ente pensionistico che erogherà la retribuzione o pensione nel mese di luglio 2021 (in caso di modello 730);
- indicazione nel prospetto dei familiari a carico anche del codice fiscale dei figli residenti all'estero; ricordiamo che possono presentare il modello 730, anche in assenza di un sostituto di imposta tenuto ad effettuare il conguaglio, i contribuenti che nel 2020 hanno percepito redditi di lavoro dipendente, di pensione e/o alcuni redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente;
- Certificazione relativa al riconoscimento dell'handicap proprio e/o di propri familiari;
- Certificazione Unica 2021
- Modello Unico 2020 o 730 2020 se non inviato da noi;
- Dati identificativi del datore di lavoro (o altro sostituto d'imposta) in essere nel periodo giugno-luglio 2021 e tenuto ad effettuare le operazioni di conguaglio (se diverso da quello indicato nella

STUDIO BISSANTI

CONSULENZA SOCIETARIA, FISCALE ED AZIENDALE

Certificazione Unica attestante i redditi di lavoro dipendente, di pensione e assimilati erogati nel 2020);

- somme percepite a titolo di borsa di studio o di assegno, premio o sussidio per fini di studio e di addestramento professionale;
- indennità di disoccupazione, malattia, infortunio;
- acquisto/vendita immobili 2020/2021 - copie atti compravendita (ROGITI); segnalare eventuali riacquisti **PRIMA CASA**;
- documentazione inerente eventuali variazioni catastali (copia certificato); affitti percepiti nel 2020 (segnalare affitti **NON** percepiti per morosità del locatario o altro);
- Si specifica che è possibile assoggettare a cedolare secca gli immobili ad uso commerciale classificati in categoria C/1 stipulati nel 2019 con aliquota del 21%.

Tale regime è applicabile:

- anche alle pertinenze degli immobili locati;
- a condizione che il locatore sia una persona fisica “privato” che non agisce nell’esercizio d’impresa.
- dividendi azionari e/o certificazione degli utili percepiti;
- mod. F24 se ci sono eccedenze compensate per pagare altre imposte;
- acconti IRPEF e acconti cedolare secca versati nel 2020 con modelli F24;
- documentazione inerente eventuali altri redditi diversi da quelli abituali (lavori occasionali, cessioni di quote, etc.);
- certificazioni inerenti alle ritenute d’acconto subite, fiscali e previdenziali;
- rimborsi da parte dell’Amministrazione finanziaria od altri enti impositori (Es: INPS);
- trasferimento all’estero di capitali ed acquisti di valori mobiliari all’estero;
- investimenti all’estero e/o trasferimenti da, per e sull’estero in presenza di posizioni di natura finanziaria che comportano eventuali trasferimenti all’estero o dall’estero di denaro, vi ricordiamo di segnalare allo studio per l’eventuale redazione l’aggiunta al modello 730 - del modello UNICO (quadro RW) vanno indicati gli investimenti all’estero e le attività estere di natura finanziaria detenuti alla data del 31/12/2020, oltre all’ammontare dei trasferimenti effettuati nel corso dell’anno di importo complessivo superiore a Euro 10.000;
- spese sanitarie (prestazioni mediche specialistiche e non, degenze, acquisto di medicinali, tickets, analisi, ricerche e applicazioni, etc.) solo se l’ammontare supera le € 129,11. = globali annue.
Si ricorda che lo scontrino per acquisto di farmaci deve essere parlante, cioè su ogni scontrino deve essere indicato il codice fiscale del soggetto utilizzatore dei farmaci;
- spese per occhiali, protesi e per l’acquisto o l’affitto di apparecchi o attrezzature sanitarie e relative prescrizioni;
- documentazione relativa a spese veterinarie;
- segnalare eventuali somme per spese mediche rimborsate da enti e casse aventi esclusivamente fine assistenziale (Fasi, Fasdac);
- premi assicurativi sulla vita e contro gli infortuni derivanti da contratti stipulati o rinnovati sino al 31 Dicembre 2000; per i premi di assicurazione aventi per oggetto il rischio di morte o di invalidità permanente fino al 5% sono detraibili nella misura del 19% per un importo massimo di 530 euro;
- premi per assicurazioni avente ad oggetto il rischio di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana sono detraibili nella misura del 19% per un importo massimo di euro 1.291,14 al netto dei premi aventi ad oggetto il rischio di morte o di invalidità permanente;

STUDIO BISSANTI

CONSULENZA SOCIETARIA, FISCALE ED AZIENDALE

N.B.

Si ricorda che la detrazione IRPEF del 19% relativa agli oneri di cui all'art. 15, TUIR è riconosciuta a condizione che la spesa sia sostenuta mediante versamento bancario/postale/altri sistemi di pagamento tracciabili di cui all'art. 23, D.Lgs. n. 241/97 (ad esempio, carta di debito/di credito/prepagata).

La disposizione non è applicabile alla detrazione spettante per l'acquisto di medicinali/ dispositivi medici nonché per le prestazioni sanitarie rese da strutture pubbliche / private accreditate al SSN.

Il contribuente, oltre al documento comprovante la spesa (fattura o scontrino "parlante"), dovrà inviarci i documenti che colleghino la spesa alla propria identità e a quella del destinatario del pagamento.

Perciò:

1. pagamento con carta di credito: è sempre necessario l'estratto conto della carta per individuare i soggetti coinvolti, non essendo sufficiente la ricevuta Pos;
2. pagamento con carta di debito (bancomat): si ritiene sufficiente la ricevuta Pos ma si consiglia l'esibizione anche dell'estratto conto bancario collegato. Nel caso in cui non sia disponibile la ricevuta del Pos, l'estratto conto salva comunque la detrazione;
3. pagamento con carte prepagate: basta la ricevuta Pos, se questa non fosse disponibile (ad esempio per pagamento effettuato online) dovrebbe essere sufficiente la stampa dei movimenti dal sito o dall'app collegati alla carta;

- Erogazioni liberali ai partiti politici;
- Erogazioni liberali alle onlus,
- Erogazioni liberali alle onlus e associazione di promozione sociale (30%) e organizzazione di volontariato (35%) iscritte negli appositi registri speciali;
- Erogazioni liberali alle società ed associazioni sportive dilettantistiche;
- Erogazioni liberali alle società di mutuo soccorso;
- Erogazioni liberali a favore delle associazioni di promozione sociale;
- Erogazioni liberali a favore della società di cultura "la biennale di Venezia"
- Erogazioni liberali per attività culturali ed artistiche;
- Erogazioni liberali a favore di enti operanti nello spettacolo;
- Erogazioni liberali a favore di ONLUS, enti universitari, partiti politici;
- Documentazioni inerente agli assegni erogati per il mantenimento del coniuge (sentenza di divorzio, quietanze liberatorie, codice fiscale ex coniuge)
- Ricevute versamenti per contributi volontari, riscatti Previdenziali, ricongiunzioni, assicurazione INAIL casalinghe;
- Contributi ed erogazioni per istituzioni religiose;
- Contributi versati per gli addetti ai servizi domestici e familiari;
- Contributi e premi versati per forme pensionistiche complementari e individuali (copia del contratto e dei versamenti effettuati);
- Contributi versati per il riscatto del corso di laurea dei familiari fiscalmente a carico;
- Spese mediche e di assistenza dei portatori di handicap
- Spese per cure termali e terapie con richiesta del medico;
- Spese per prestazioni di mesoterapia e ozonoterapia effettuate da personale medico se supportate da prescrizione medica;
- Spese sanitarie rateizzate in precedenza;
- Spese per ausilio ed assistenza ai portatori di handicap;
- Spese per acquisto di cani guida per non vedenti (ricevuta di pagamento);

STUDIO BISSANTI

CONSULENZA SOCIETARIA, FISCALE ED AZIENDALE

- Spese mediche per assistenza specifica (es. quelle relative ai ricoveri in istituti riguardanti invalidi o portatori di handicap riconosciuti legalmente);
- Spese per l'assistenza personale di soggetti non autosufficienti (certificazioni mediche attestante la condizione di non autosufficienza);
- Spese sostenute per l'acquisto di alimenti speciali per malattie metaboliche e diabete (restano esclusi alimenti per lattanti e celiaci);
- Spese di intermediari immobiliari per l'acquisto della prima casa (fattura agenzia e contratto di compravendita);
- Interessi passivi su mutui ipotecari contratti per l'acquisto di immobili da adibire ad abitazione principale: quietanze (copie dei contratti di mutuo e compravendita, fattura del notaio);
- Quietanze di pagamento di interessi passivi per mutui ipotecari per l'acquisto di altri immobili;
- Quietanze di pagamento di interessi passivi per mutui contratti nel 1997 per recupero edilizio;
- Quietanze di pagamento per interessi passivi per mutui ipotecari per la costruzione dell'abitazione principale.
- risoluzione polizze vita prima dei cinque anni con relativo rimborso dei premi;
- spese funebri nel limite massimo di euro 1.550 anche se relative a persone non legate da vincolo di parentela;
- Spese sostenute per la frequenza di scuole dell'infanzia, del primo ciclo di istruzione e della scuola secondaria di secondo grado (buoni mensa), per un importo annuo massimo di euro 800 per alunno;
- spese per la frequenza di corsi di istruzione secondaria e universitaria;
- Contratti di locazione pagati per studenti universitari fuori sede o convitti, con ricevute o quietanze di pagamento;
- spese per la frequenza di asili nido pubblici o privati (quietanze di pagamento, fatture, bollettini bancari e postale);
- spese per attività sportiva dilettantistica dei figli a carico di età compresa tra i 5 ed i 18 anni (ricevuta o quietanza di pagamento riportante la denominazione della società, i dati anagrafici del praticante l'attività, il codice fiscale di cui ha effettuato il pagamento e la causale);
- spese sostenute per l'assistenza personale o del familiare non autosufficiente così come risulta da certificazione medica (c.d. badanti);
- spese sostenute per l'acquisto di abbonamenti al servizio di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale nel limite massimo di euro 250;
- premi versati per assicurazioni aventi ad oggetto il rischio di eventi calamitosi per unità immobiliari ad uso abitativo.
- Spese sostenute per l'acquisto di strumenti compensativo/sussidi tecnici ed informatici per soggetti con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA);
- Credito d'imposta per monopattini elettrici e servizi di mobilità elettrica: per i soggetti che rottamano almeno due autovetture è riconosciuto un credito d'imposta di importo massimo di 750 euro per le spese sostenute dal 1° agosto 2020 al 31 dicembre 2020 per l'acquisto di monopattini elettrici, biciclette elettriche o muscolari, abbonamenti al trasporto pubblico, servizi di mobilità elettrica in condivisione o sostenibile;
- Riduzione della pressione fiscale del lavoratore dipendente: dal 1° luglio 2020 ai lavoratori dipendenti in possesso di un reddito complessivo fino a 28.000 euro spetta il trattamento integrativo, mentre per quelli in possesso di un reddito complessivo da 28.000 a 40.000 euro spetta un'ulteriore detrazione il cui importo diminuisce all'aumentare del reddito. Da tale data non è più possibile fruire del bonus Irpef;

STUDIO BISSANTI

CONSULENZA SOCIETARIA, FISCALE ED AZIENDALE

- Credito d'imposta "Bonus vacanze": se il credito d'imposta Vacanze è stato fruito entro il 31 dicembre 2020, è possibile fruire del relativo importo della detrazione pari al 20 % dell'importo sostenuto.
- Nella sezione III è stata recepita la possibilità di usufruire del "bonus verde" che consente una detrazione del 36% da ripartire in 10 rate annuali, delle spese sostenute, in un massimo di € 5.000,00, per la:
 - sistemazione a verde di aree scoperte private di edifici esistenti, unità immobiliari, pertinenze o recinzioni, impianti di irrigazione e realizzazione di pozzi;
 - realizzazione e coperture a verde e di giardini pensili.
- viene confermata la detrazione del 50% delle spese sostenute per interventi di recupero del patrimonio edilizio su una spesa massima di euro 96.000 (consegnare allo Studio: fatture, bonifici ed eventuali concessioni edilizie);
- viene confermata per il 2020 la detrazione per le spese sostenute per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici di classe non inferiore alla A+, finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione (consegnare allo Studio: fatture, bonifici ed eventuali pagamenti con carta di credito). Si ricorda che tale tipologia di spese deve essere legata ad una ristrutturazione edilizia.
- spese per il riscatto dei periodi non coperti da contribuzione (c.d. "pace contributiva") e per l'installazione delle colonnine per la ricarica elettrica dei veicoli elettrici.

Per l'acquisto e posa in opera di strutture di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica. La detrazione spetta per le spese sostenute dal 1° marzo 2019 al 31 dicembre 2021, relative all'acquisto e alla posa in opera di infrastrutture di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica, ivi inclusi i costi iniziali per la richiesta di potenza aggiuntiva fino ad un massimo di 7 kW, incluse le opere strettamente funzionali alla realizzazione dell'intervento. Deve trattarsi di infrastrutture dotate di uno o più punti di ricarica di potenza standard e non accessibili al pubblico. Le spese devono essere di ammontare non superiore a 3.000 euro e la detrazione è ripartita in 10 rate di pari importo. Possono beneficiare della detrazione i contribuenti che sostengono le spese per gli interventi agevolabili, se le spese sono rimaste a loro carico, e possiedono o detengono l'immobile o l'area in base ad un titolo idoneo. La detrazione si applica anche alle spese documentate rimaste a carico del contribuente, per l'acquisto e la posa in opera di infrastrutture di ricarica sulle parti comuni degli edifici condominiali.

I pagamenti sono effettuati dai contribuenti con bonifico bancario o postale ovvero con altri mezzi di pagamento tracciabili quali, ad esempio, carte di debito, di credito e prepagate, assegni bancari e circolari.

Per la c.d. pace contributiva l'onere sostenuto per il riscatto degli anni non coperti da contribuzione, può essere detratto dall'imposta lorda nella misura del 50% con una ripartizione in 5 quote annuali di pari importo nell'anno di sostenimento della spesa e in quelli successivi.

Si segnala che se l'intervento è "trainato" è possibile fruire della detrazione del 110% anziché 50%.

- Detrazione del 65% relativa agli interventi finalizzati al risparmio energetico degli edifici.
Interventi agevolabili:
 - Riqualificazione energetica di edifici esistenti;
 - Interventi sull'involucro di edifici esistenti;
 - Installazione di pannelli solari;
 - Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale.
 - Acquisto e posa in opera di schermature solari;

STUDIO BISSANTI

CONSULENZA SOCIETARIA, FISCALE ED AZIENDALE

- Acquisto e posa in opera di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili;
- Acquisto, installazione e messa in opera di dispositivi multimediali per controllo da remoto;
- Acquisto e posa in opera di micro- cogeneratori

Detrazione del 70 e 75%

Interventi agevolabili:

- Interventi sull'involucro di parti comuni di edifici condominiali esistenti
- Interventi di riqualificazione energetica di parti comuni degli edifici condominiali esistenti

Detrazione del 80 e 85%

Interventi agevolabili:

- Interventi su parti comuni di edifici condominiali volti alla riqualificazione energetica e riduzione di una classe di rischio sismico;
- Interventi su parti comuni di edifici condominiali volti alla riqualificazione energetica e riduzione di due classi del rischio sismico

Detrazione del 50%:

Interventi agevolabili:

- Acquisto e posa in opera di finestre comprensive di infissi;
- Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con caldaia e condensazione almeno pari alla classe A;
- Acquisto e posa in opera di schermature solari di cui all'allegato M. del D.lgs. 311/2006;
- Acquisto e posa in opera di impianti di climatizzazione invernale a biomasse.

Si ricorda che il pagamento delle spese relative a ristrutturazione e risparmio energetico devono essere effettuate tramite bonifico bancario/postale apposito, mentre le spese per acquisto di mobili e grandi elettrodomestici possono essere effettuate tramite normali bonifici bancari/postali o carta di credito.

Per questa tipologia di spese dovrete consegnare fatture, bonifici e per i lavori di risparmio energetico anche l'asseverazione tecnica, l'attestato di certificazione energetica e la scheda informativa degli interventi realizzati.

Nel caso di spese sostenute per interventi sulle parti comuni, la documentazione sopra esposta può essere sostituita da una certificazione rilasciata dall'amministratore di condominio che attesti di aver adempiuto a tutti gli obblighi previsti dalla L449/97 e che specifichi l'importo della spesa imputabile ai singoli condomini nonché il codice fiscale del condominio.

- Detrazione per ristrutturazione "Superbonus": per le spese sostenute dal 1° luglio 2020 al 30 giugno 2022 spetta una detrazione nella misura del 110% delle stesse, a fronte di specifici interventi finalizzati all'efficienza energetica, nonché al consolidamento statico o alla riduzione del rischio sismico degli edifici (cd. Superbonus), effettuati su unità immobiliari residenziali;
- Detrazione per "Bonus facciate": dal 1° gennaio 2020 è stata prevista una detrazione del 90 per cento per le spese riguardanti gli interventi finalizzati al recupero o restauro della facciata esterna degli edifici esistenti;

STUDIO BISSANTI

CONSULENZA SOCIETARIA, FISCALE ED AZIENDALE

Reddito fabbricati

Ulteriori detrazioni per acquisto o costruzione di immobili abitativi da destinare alla locazione

È confermata la deduzione dal reddito complessivo nel caso di acquisto o costruzione di immobili abitativi da destinare alla locazione.

L'agevolazione riguarda:

- 1) l'acquisto di unità immobiliari a destinazione residenziale di nuova costruzione, invendute al 12.11.2014, cedute da imprese di costruzioni e da cooperative edilizie;
- 2) l'acquisto di unità immobiliari a destinazione residenziale oggetto di interventi di ristrutturazione edilizia, o di restauro e di risanamento conservativo cedute da imprese di ristrutturazione immobiliare e da cooperative edilizie;
- 3) la costruzione di unità immobiliari a destinazione residenziale su aree edificabili già possedute dal contribuente prima dell'inizio dei lavori o sulle quali sono già riconosciute diritti edificatori.

Per beneficiare dell'agevolazione l'immobile deve essere destinato, entro sei mesi dall'acquisto o dal termine dei lavori di costruzione, alla locazione per almeno otto anni.

La deduzione riconosciuta è pari al 20% del prezzo di acquisto dell'immobile risultante dall'atto di compravendita, nonché dagli interessi passivi dipendenti da mutui contratti per l'acquisto delle unità immobiliari medesime, oppure, nel caso di costruzione, delle spese sostenute per prestazioni di servizi, dipendenti da contratti di appalto, attestate dall'impresa che esegue i lavori.

Il limite massimo di spesa, anche nel caso di acquisto o costruzione di più immobili, è pari a euro 300.000.

La deduzione è ripartita in 8 quote annuali di uguale importo, a partire dall'anno in cui avviene la stipula del contratto di locazione e non è cumulabile con altre agevolazioni fiscali previste da altre disposizioni di legge per le stesse spese.

PER I CONTRIBUENTI TITOLARI DI PARTITA IVA

Mod. F24 attestanti il versamento degli acconti IRPEF, IRAP, IVA;

- ricevute di versamento di contributi previdenziali obbligatori (INPS, IVS artigiani e commercianti, etc.);

Ciascun contribuente può utilizzare una scheda unica per la scelta della destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille dell'Irpef.

Il contribuente può destinare:

- l'otto per mille del gettito Irpef allo Stato oppure a una Istituzione religiosa;
- il cinque per mille della propria Irpef a determinate finalità;
- il due per mille della propria Irpef in favore di un partito politico;

STUDIO BISSANTI

CONSULENZA SOCIETARIA, FISCALE ED AZIENDALE

il due per mille a favore di un'associazione culturale iscritta in apposito elenco istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 1 comma 985, Finanziaria 2016.

Si rammenta che la scelta della destinazione del 8, 5, 2 per mille dell'IRPEF non sono tra loro alternative ma possono essere tutte espresse.

Tali scelte non determinano maggiori imposte dovute.

Rammentiamo che in caso di mancata manifestazione della volontà, la destinazione viene stabilita dal Ministero, in proporzione alle scelte espresse dal resto dei contribuenti.

Alleghiamo inoltre il **prospetto dei familiari a carico** nel quale dovrete indicare i dati del coniuge (anche se non fiscalmente a carico) e dei figli a carico con l'indicazione della % di detrazione spettante (ultima colonna). Il prospetto dovrà essere obbligatoriamente compilato, sottoscritto e consegnato unitamente ai documenti per la dichiarazione anche nel caso in cui nulla sia cambiato rispetto all'anno precedente.

Vi preghiamo, inoltre, di voler compilare e sottoscrivere il modello allegato relativo al consenso per il trattamento dei dati personali.

Si allegano inoltre i moduli per l'autocertificazione dei requisiti necessari alla deducibilità degli interessi passivi sui mutui ipotecari.

Confidando nella Vostra puntuale collaborazione, rimaniamo a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento in merito.

Cordiali saluti

Studio Bissanti

STUDIO BISSANTI

CONSULENZA SOCIETARIA, FISCALE ED AZIENDALE

INFORMATIVA E DICHIARAZIONE DI CONSENSO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E SENSIBILI

Il/la sottoscritto/a
nato/a a il residente a.....
in
codice fiscale
in relazione all'incarico conferito a
con sede in
partita IVA

finalizzato alla compilazione, liquidazione e presentazione del modello UNICO 2019 PF relativo ai redditi 2018, nonché di eventuali servizi aggiuntivi ove richiesti, avendo ricevuto esaustiva Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, e successive modifiche, ed in particolare che:

- Lo Studio Bissanti dr Danilo Andrea effettua il trattamento dei dati personali forniti dal sottoscritto, nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ivi previsti;
- alcuni di tali dati personali rientrano nel novero dei dati sensibili ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. d), D.Lgs. 196/2003 in quanto in grado di rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché lo stato di salute e la vita sessuale, e che senza il mio consenso scritto non ne sarà possibile il trattamento;
- il trattamento è finalizzato allo svolgimento dell'incarico conferito, ed è relativo esclusivamente ai dati necessari per lo svolgimento stesso, ivi comprese analisi statistiche utili al fine di migliorare il servizio offerto;
- senza il consenso del sottoscritto al trattamento dei dati personali non sarà possibile dare corso all'incarico;
- il trattamento sarà effettuato manualmente e/o in forma automatizzata a seconda delle esigenze riscontrate, secondo le modalità di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e relativi regolamenti di attuazione;
- i dati personali potranno essere comunicati a tutti gli altri soggetti competenti per lo svolgimento, anche in parte, di attività inerenti all'incarico;
- i dati personali potranno anche essere comunicati a terzi al fine di informazione commerciale, ricerche di mercato e socio-economiche, e che l'eventuale consenso a tali forme di trattamento non è strettamente necessario per lo svolgimento dell'incarico conferito, pur rimanendo nell'ambito delle finalità del titolare del trattamento dei dati ed avendo come fine il miglioramento complessivo dei servizi offerti;
- in relazione al trattamento dei dati personali, il sottoscritto può esercitare, anche a mezzo delega o procura a persona fisica o associazione, i diritti di cui al D.Lgs. n. 196/2003, che sono stati dettagliatamente indicati e di cui il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza;
- il titolare del trattamento dei dati è DOTT. DANILO ANDREA BISSANTI
- il responsabile del trattamento dei dati (se nominato) è DOTT. DANILO ANDREA BISSANTI

PRESTA

il proprio CONSENSO ai sensi dell'art. 23, D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei propri dati personali, ivi espressamente compresi i dati sensibili ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. d), D.Lgs. n. 196/2003, con le modalità sopra indicate, ed in particolare

- a. ad ogni attività di trattamento necessaria per lo svolgimento dell'incarico conferito allo Studio Bissanti dr Danilo Andrea, in data odierna, finalizzato alla presentazione del mod. UNICO 2020 PF;
- b. alla comunicazione dei dati all'Amministrazione finanziaria, alla comunicazione dei dati suddetti agli altri soggetti eventualmente competenti per lo svolgimento, anche in parte, di attività inerenti all'incarico.

Firma

Il sottoscritto consente inoltre che lo Studio Bissanti dr Danilo Andrea possa comunicare i dati personali a terzi al fine di informazione commerciale, ricerche di mercato e socio-economiche, al fine di migliorare i servizi forniti.

Firma

STUDIO BISSANTI

CONSULENZA SOCIETARIA, FISCALE ED AZIENDALE

AUTOCERTIFICAZIONE MUTUO IPOTECARIO ABITAZIONE PRINCIPALE

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____ in _____

codice fiscale _____

consapevole delle sanzioni civili e penali richiamate dall'art. 76, DPR n. 445/2000 in caso di dichiarazioni

mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75, DPR n. 445/2000;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che, ai fini della detrazione in sede di dichiarazione dei redditi degli interessi passivi relativi al mutuo ipotecario contratto per l'acquisto dell'immobile adibito ad abitazione principale:

l'immobile è stato acquistato in data _____

il costo sostenuto per l'acquisto dell'immobile, comprensivo di spese notarili e altri oneri accessori è stato di € _____

il mutuo ipotecario è stato stipulato - in data _____

per un importo pari a € _____

l'immobile è adibito ad abitazione principale dal _____

Data

Firma dichiarante

FAMILIARI A CARICO		Numero figli residenti all'estero a carico del contribuente			DETRAZIONE 100% AFFIDAMENTO FIGLI		
BARRARE LA CASELLA	CODICE FISCALE (Il codice del coniuge va indicato anche se non fiscalmente a carico)	MESI A CARICO	MINORE DI 3 ANNI	%			
C = Coniuge F1 = Primo figlio F = Figlio A = Altro D = Figlio disabile	1 ¹ C CONIUGE	4	5				
	2 ¹ F1 PRIMO FIGLIO ² D			6	7	8	
	3 ¹ F ² A D						
PERCENTUALE ULTERIORE DETRAZIONE PER FAMIGLIE CON ALMENO 4 FIGLI	4 ¹ F A D						
	5 ¹ F A D						